

SHE-SHADOWS

Cinematic

- She appears only at night, projected live on the high travertine embankments that contain the river. She is a mutable shadow; a metamorphosis of wolf and woman, the question of wild and tame. In suspended fluid motion, at night she slowly paces the banks of the Tiber, guarding the territory. She sniffs the air, pauses, sits, paws the ground, waits; she listens, is patient, fearless, alone . . . her shadow figure stretches . . . transforms, abstracting, then appears again, circling. Graceful and yet deliberate, she is a creature of the night. She moves more slowly than real time, she moves as if out of time.
- She-Shadows, the cinematic component of TEVERETERNO, will appear after dark, a parade of projected shadows visible from anywhere within the river piazza. Artists from varied disciplines will re-interpret the dynamic of woman and nature: of beast and beauty, of wild and civil. Using the most advanced technology available, artists working with film, video and animation will explore the relationship between the natural and civilized worlds, inspired by the mythological she-wolf that symbolizes the beginning of Roman civilization.

OMBRE PERENNI

Elemento Cinematico

- *Appare solo di notte, proiettata dal vivo sugli alti argini che contengono il fiume. E' un'ombra mutevole; una metamorfosi da lupa a donna, il dilemma fra selvatico e addomesticato. In un movimento fluido sospeso, di notte percorre lentamente le rive del Tevere, sorvegliando il territorio. Annusa l'aria, si ferma, tocca il terreno con la zampa, aspetta; ascolta, è paziente, impavida, sola ... l'ombra della sua figura si allunga... si trasforma, ritirandosi, poi riappare, girando intorno. Aggraziata eppure cauta, è una creatura della notte. Si muove più lentamente del tempo reale, si muove quasi come fuori dal tempo.*
- *Le Ombre Perenni, la componente cinematografica di TEVERETERNO, appariranno dopo l'imbrunire, una parata di ombre proiettate visibili ovunque all'interno della piazza sul fiume. Artisti provenienti da varie discipline saranno invitati a reinterpretare la dinamica della donna e della natura: della bestia e della bella, del selvaggio e del civile. Utilizzando la più avanzata tecnologia disponibile, artisti che lavorano nel campo dei film, dei video e dell'animazione esploreranno la relazione fra il mondo naturale e quello civilizzato, ispirandosi alla lupa mitologica che simboleggia l'inizio della civiltà romana.*